

# C I N F O R M A

## Editoriale

Due parole sui cortometraggi visto che quest'anno ne proporremo 3 in apertura di altrettanti film.

Mi piaceva veicolare l'idea che anche la forma del cortometraggio sia qualcosa di cinematograficamente compiuto e che esiste un Centro Nazionale del cortometraggio che "è un progetto dell'**AIACE (Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai)** Nazionale, realizzato in collaborazione con il *Museo Nazionale del Cinema*. È sostenuto dal *Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino*.

Nato nel 2007 come **cineteca e agenzia di promozione del cortometraggio italiano**, ha recuperato e digitalizzato oltre 300 supporti, dalla pellicola al nastro magnetico. La sua azione si rivolge alla **produzione nazionale di qualunque genere, della durata massima di 30'**.

Presente ai principali mercati internazionali, è l'interlocutore privilegiato di festival e buyer stranieri sul mercato del cortometraggio italiano. Opera, inoltre,

come sportello di informazione per la produzione e la diffusione dei corti italiani.

Il **Centro Nazionale del Cortometraggio non eroga contributi di nessun genere** ma organizza incontri professionali, sia in Italia e sia all'estero, in collaborazione con le principali istituzioni operanti nel settore, a cominciare dal *Festival International du Court-métrage di Clermont-Ferrand*."

Quest'anno noi, Amici del Cabiria, siamo riusciti ad inserire qualche cortometraggio sperando di poter avere la possibilità di proporre ancora altri negli altri a venire.

Mila

# WEEKEND

*Inghilterra, 2011*

*Regia: Andrew Haigh*

*drammatico, durata 1h 36'*

*Con Tom Cullen, Chris New, , Laura Freeman*



## Trama

Russell conosce Glen in un locale e si risveglia al suo fianco la mattina dopo. Quella che sembra solo l'avventura di una notte si trasforma in qualcosa di più: nell'arco del weekend i due arriveranno a condividere sentimenti, ricordi, paure e desideri, fino a scoprirsi all'inizio di un'imprevista storia d'amore.

## Critica

Uscito 5 anni dopo la sua realizzazione sulla scia del successo di *45 anni*, il secondo lungometraggio di Haigh circoscrive nuovamente un intervallo di tempo nel quale racchiudere una relazione amorosa con la stessa sensibilità, cura e attenzione nei confronti delle coppie in scena e del loro contesto sociale. Si parla anche delle preoccupazioni legate all'essere gay oggi quando si devono fare i conti con l'eteronormatività dominante, ma non in questo risiede la politicità del film, quanto nella sorprendente naturalezza, autenticità della rappresentazione di un sentimento che nasce poco per volta e che invita a ripensarsi, a riformulare la propria identità nell'incontro con l'altro, a spogliarsi e riscoprirsi assieme. Girato in una quindicina di giorni con troupe ridotta e in successione cronologica per preservare quanta più spontaneità possibile nella performance degli interpreti, il film vive di uno stile naturalista. Sceneggiatore dal talento incredibile, Haigh regala una verosimiglianza totale ai suoi dialoghi e rende cinematograficamente potenti storie 'qualunque'.

“Weekend è un film meraviglioso e commovente, c'è la virtù della parola e del gesto come stile, perché come usa Haigh le parole, come le filma, come le sceglie, come le fa dire lui, le parole, ai suoi attori, e come ne filma anche l'ascolto, e poi l'impatto, e poi il segno, non lo fa nessun altro” (P. Bocchi).

## del film ...

*«Volevo raccontare un'onesta, intima, autentica storia d'amore. Quel misto di paura e eccitazione che arriva insieme alla possibilità di qualcosa di nuovo. Volevo vedere questi due giovani uomini innamorarsi lentamente l'uno dell'altro, delle loro reciproche differenze, quasi come se stessero scoprendo dei pezzi mancanti di loro stessi. Volevo catturare quei momenti che due persone condividono quanto iniziano davvero a impegnarsi in una relazione. Russell e Glen sono due uomini che attraversano la vita in modi diversi ma entrambi cercano la stessa cosa: il loro posto nel mondo. Stanno provando a capire chi sono, cosa vogliono e come possono definire se stessi, in pubblico come in privato» (Andrew Haigh)*

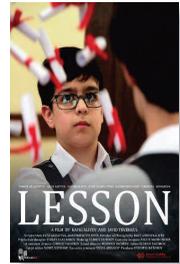
# THE LESSON

*Bulgaria, Grecia, 2014*

*Regia: K. Grozeva e P. Valchanov*

*drammatico, durata 1h 45'*

*Con Margita Gosheva, Ivan Barnev, Ivan Savov*



## Trama

A volte la vita ci obbliga a mettere in discussione tutto ciò in cui crediamo. Nadia è una professoressa di inglese, ma, prima che la lingua e la letteratura, ai suoi studenti vorrebbe insegnare l'onestà e il rigore morale. E così, quando uno di loro viene derubato, Nadia non ammette che l'azione resti impunita ed esige che il colpevole salti fuori. Ma la scoperta di uno sfratto imminente la forzerà a cambiare prospettiva e si scoprirà disposta a tutto pur di ottenere i soldi di cui ha bisogno. Per rendersi così conto che il confine tra il giusto e l'ingiusto è meno netto di quanto potremmo credere.

## Critica

"Il modello è chiaramente il cinema dei Dardenne. Il risultato è perfino superiore, perché della Bulgaria di oggi sappiamo meno di niente. Il film riesce ogni volta a sorprenderci grazie a uno stile impassibile e sorvegliatissimo che uccide pathos e suspense, effetti facili, ma prende alla gola. E intanto cattura in dettagli colti al volo un paese ancora rurale, arcaico e moderno insieme (molti personaggi sono interpretati da non attori coinvolti sul posto). La protagonista è sempre seria, calma, concentrata, non alza la voce, non si agita, non perde il controllo, non si perde d'animo. E il film è proprio come lei: esige la nostra attenzione senza implorarla o estorcerla a forza di scelte ruffiane, dunque ci tiene col fiato sospeso fino alla fine. Anche passando attraverso una serie di piccole scene magistrali che illuminano tutto un mondo.

## Premi e festival

Il film è stato presentato nella sezione Contemporary World Cinema al Toronto International Film Festival (2014). Ha vinto il premio principale della sezione Nuovi Registi a San Sebastian.

---

## L'angolo del corto: "Un gioco tra amiche"...

Questo primo cortometraggio che presentiamo nasce dalla passione di quattro giovani produttrici e attrici, Linda Luzzi, Ilaria d'Urbano, Jasmine Giampietro Morandi e Alessandra Sol: 14 minuti dove si raccontano le possibili conseguenze degli atti di bullismo su chi ne è stato vittima. E' arrivato terzo al "Prato Film Festival" ed è in concorso al "Salento Finibus Terrae International Film Festival" e attende gli esiti di altri importanti Festival internazionali. Da settembre il cortometraggio verrà distribuito, gratuitamente, a tutte le scuole medie inferiori e superiori di Firenze.

---

## COM'É DURO IL DIRETTIVO

Kabyria 2117: cronache di direttivi del futuro

*Attenzione, le seguenti cronache sono sconsigliate a permalosi, riottosi, rivoltosi, politici e gente senza senso dell'umorismo. Andatevi a comprare Cronaca Vera, voialtri.*

Seduta del 21 Novembre 2117.

Redige il verbale il segretario Grongo. Presiede la seduta la presidentessa Bellazinna. Sono presenti i consiglieri: Sarraceno, Sigarino, Silenzi, Romei, Ballotta, Gambasecca, Anticristo, la vicepresidente animalista Diecitondi e il tesoriere Von Bergen. Assente giustificata la consigliera Ciclone, indagata per aver utilizzato delle pistole ad acqua nei festeggiamenti di capodanno in Cambogia. Cosa cappero ci facesse la consigliera Ciclone in Cambogia non ci è dato di saperlo, e quale capodanno stessero festeggiando a Novembre è destinato a restare un mistero di entità pari al terzo segreto della Madonna di Fatima. Per la stagione in corso, il consigliere Grongo propone un ciclo di pellicole del periodo della Nouvelle Vague del Bahrein. (Periodo che nei libri di Storia del Cinema è datato dal 5 al 7 marzo del 2115, dalle 9 alle 23 di mattina). L'ondata di suicidi di massa è fermata da una denuncia di plagio da parte di un'orda di lemmings, che non vogliono perdere la peculiarità unica della loro specie, quella di ammazzarsi tutti insieme per la disperazione. La votazione per i film della stagione in corso viene rimandata alla prossima seduta, nonostante il tesoriere Von Bergen abbia fatto voto di non alzarsi dalla sedia finché questa non sia compiuta.

## FACCE DI CASSA



### Gli Amici del Cabiria

c/o Centrolibro - Piazzale della Resistenza 2b, Scandicci (FI)  
3331344096 - [info@amicidelcabiria.it](mailto:info@amicidelcabiria.it)  
[www.amicidelcabiria.it](http://www.amicidelcabiria.it)



[facebook.com/amicidelcabiria](https://facebook.com/amicidelcabiria)



[twitter.com/amicidelcabiria](https://twitter.com/amicidelcabiria)